

Importanza del giusto apporto di iodio in gravidanza per la futura capacità intellettuale dei propri figli

LUNEDÌ 27 MAGGIO 2013 09:46

SCRITTO DA SEBASTIANA PAPPALARDO



Effetto dell'insufficienza di iodio nelle donne in gravidanza sulla capacità cognitiva nei propri figli



Lo iodio, come componente degli ormoni tiroidei, è essenziale per lo sviluppo del cervello fetale. Una ricerca condotta da S. C. Bath e coll. su 1.040 donne nel primo trimestre di gravidanza ha valutato se una lieve carenza di iodio durante la gravidanza può essere associato con un effetto negativo sullo sviluppo cognitivo del bambino. È stata valutata la concentrazione di iodio urinario nella gestante, considerando valori minori o maggiori di 150 mcg/g in base a criteri WHO per la carenza di iodio e la misura del quoziente di intelligenza (QI) nella prole all'età di 8 anni.

Figli di donne con un rapporto di iodio inferiore a 150 mg / g avevano più probabilità di avere punteggi più bassi per QI verbale, per precisione di lettura e la comprensione della lettura rispetto a quelli di madri con i rapporti di 150 mcg / maggiori. I punteggi di QI peggiorano proporzionalmente alla diminuzione della concentrazione di iodio.

Questi risultati dimostrano l'importanza di un adeguato apporto di iodio durante la gestazione precoce e sottolineano il rischio che la carenza di iodio può comportare per il bambino in via di sviluppo, quindi la carenza di iodio nelle donne in gravidanza, deve essere trattata come un importante problema di salute pubblica che ha bisogno di attenzione.

Da The Lancet Vol. 381 del 22 maggio 2013